

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A DEDICARSI A ESCLUSIVA ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA (ANNO SABBATICO)

FAC SIMILE DI DOMANDA di autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca scientifica ai sensi dell'art. 17, 1° comma, del D.P.R. 382/80 e ss.mm.ii., da redigersi da parte dell'interessato su carta semplice in triplice copia di cui una copia per il Rettore – Settore Stato giuridico ed economico del Personale Docente, Area Risorse Umane, una copia per il Preside della Facoltà di appartenenza, una copia per il Direttore del Dipartimento di afferenza e, nel caso di docenti che svolgono attività assistenziale, anche una copia per il Direttore del DAI.

Al Magnifico Rettore
Area Risorse umane
Settore Stato giuridico ed
economico del Personale Docente
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA

Al Preside della Facoltà di

Al Direttore del Dipartimento di

(per i docenti che svolgono attività assistenziale
aggiungere l'indirizzo del Direttore del DAI)

Al Direttore del DAI di

LORO SEDI

Il sottoscritto (nome e cognome), nato a (luogo e provincia) il Via

.....
professore, settore scientifico disciplinare Settore
concorsuale afferente al Dipartimento di coordinato dalla Facoltà di
..... (dichiarare se si svolge attività assistenziale presso le Aziende ospedaliere-universitarie
di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs 517/1999) chiede l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività
di ricerca scientifica per un periodo di mesi (specificare se trattasi di richiesta di proroga)
a decorrere dal e fino al, e comunque non prima di aver ricevuto
l'autorizzazione a usufruire del congedo stesso da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 17,
1° comma del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 come modificato dall'art.4 comma 78 della Legge 22
novembre 2011 n. 183 e dall'art. 49 comma 2 della Legge n. 35 del 4 aprile 2012 di conversione,
con modificazioni, del D.L. n. 5/2012.

Durante tale periodo intende svolgere ricerche inerenti a
(specificare dettagliatamente il programma di ricerca e la rilevanza scientifica che riveste
nell'ambito di interesse del Dipartimento di afferenza)

Il sottoscritto svolgerà tali ricerche presso precisare
esattamente gli Enti e/o le Istituzioni di ricerca o Archivi Nazionali o Biblioteche e i luoghi presso i
quali debbano essere svolti gli studi o le ricerche, con esclusione delle strutture all'interno dello
stesso ateneo).

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) di trovarsi attualmente non oltre il compimento del trentacinquesimo anno di attività di servizio;¹
- b) di essere in regola con la presentazione e l'approvazione della relazione triennale sull'attività scientifica ex art. 18 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, svolta nel triennio antecedente

¹ Art. 4 co. 78 Legge n. 183/2011



alla richiesta del suddetto periodo di congedo (triennio /), approvata nel C.d.F/CdD. del; ²

- c) che durante il periodo di congedo verrà assicurata una equilibrata copertura del carico didattico di sua competenza che verrà affidato ad altro docente designato dal dipartimento di appartenenza, senza oneri aggiuntivi per il bilancio d'ateneo; ³
- d) di non fruire, durante tale periodo, di corrispettivi (connessi alla ricerca svolta) per prestazioni professionali o impiegatizie, fatta salva la possibilità di presentare, senza restrizione alcuna, richieste finalizzate all'utilizzo dei fondi per lo svolgimento delle attività, pertanto il sottoscritto chiede che gli vengano mantenuti i normali assegni relativi alla qualifica di professore

Roma,

Firma
domicilio.....
telefono e MAIL ISTITUZIONALE
(indicare ANCHE eventuale recapito estero)

POSSONO CHIEDERE TALE TIPO DI AUTORIZZAZIONE SOLTANTO I PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI GIA' CONFERMATI IN RUOLO E I DOCENTI DI I^ E II^ FASCIA NOMINATI EX LEGE 240/2010.

LA DOMANDA DI CONGEDO O DI PROROGA DEVE ESSERE PRESENTATA AL COMPETENTE SETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE ENTRO E NON OLTRE IL 31 MARZO ^(**) DI OGNI ANNO

TALE AUTORIZZAZIONE PUO' ESSERE CONCESSA AL MEDESIMO SOGGETTO PER UN PERIODO COMPLESSIVAMENTE NON SUPERIORE A DUE ANNI ACCADEMICI.

NOTA BENE:

- a) l'interessato non potrà assentarsi dal servizio senza la prevista autorizzazione;
- b) Il periodo di ricerca, anche se inferiore ai dodici mesi, sarà comunque considerato come intero anno accademico ai fini della determinazione del periodo massimo consentito, come stabilito dalla Circolare Ministeriale n. 167 del 29/5/1984;
- c) Le Funzioni di Presidente di CCL, Direttore di Istituto o Dipartimento e Scuola di Specializzazione non sono compatibili con quanto previsto dall'art.17 del DPR 382/80;
- d) Il regime di impegno prescelto (tempo pieno – tempo definito) non incide sulla possibilità di richiedere e ottenere l'autorizzazione in questione;
- e) per i professori delle Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia e Farmacia e Medicina che svolgono attività assistenziale le autorizzazioni al congedo devono OTTENERE anche l'intesa con il Direttore Generale o almeno con il responsabile della Struttura Complessa di appartenenza, al fine di garantire la compatibilità del congedo con l'ordinario esercizio dell'attività assistenziale;
- f) Qualora i relativi pareri non pervengano al Settore competente in tempo utile per l'autorizzazione, la decorrenza del termine iniziale del congedo verrà differita, d'ufficio, mantenendo invariata la data finale del periodo richiesto.

(**) Data entro la quale è possibile operare le modifiche necessarie all'attivazione o al mantenimento dei corsi relativi alla programmazione didattica d'Ateneo, soprattutto per i docenti di riferimento.

² S.A. del 13 luglio 2010

³ S.A del 13 luglio 2010 e art. 4 co. 78 Legge n. 183/2011